

**CAMB/2014/67 del 17 dicembre 2014**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: **DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO DI GEOVEST S.R.L. AI FINI DEL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

L'ASSESSORE  
f.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica  
Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/67

## CONSIGLIO d'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 17 del mese di dicembre presso la sala riunioni della sede ATERSIR in v.le Aldo Moro n. 64 a Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/7860 del 16 dicembre 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE		P/A	
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	A
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di Vice Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Reggio Emilia Mirko Tutino in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: **DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO DI GEOVEST S.R.L. AI FINI DEL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

### Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", e in particolare l'art. 3-bis;

- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, e in particolare l’art. 34, comma 20, ai sensi del quale *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;*
- il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

**premessato** che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008;

**richiamato** l’art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all’individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;

**richiamato** inoltre l’art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito provvede all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**premessato** che:

- ai sensi della l.r. n. 25/99, le Autorità d’ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 26 del 27.11.2006 e n. 18 del 20.12.2004) avevano individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l’area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell’Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Geovest S.r.l., società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*, sulla base di Convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità d'ambito di Modena e con l'Autorità d'ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle Convenzioni medesime;

**premess**o inoltre che:

- con nota del 2 aprile 2013 a firma dei Sindaci degli 11 Comuni soci, la società Geovest ha trasmesso all'Agenzia il *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale*, dando atto, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest nella seduta del 28 marzo 2013;
- con deliberazioni n. 4 del 27.05.2013 e n. 4 del 03.06.2013, assunte ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno rispettivamente disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (attualmente gestito da Geovest) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. più sopra indicato;
- con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 questo Consiglio d'ambito, in relazione al bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale più sopra individuato, ha approvato, su proposta dei Consigli locali competenti, il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per le motivazioni riportate nella medesima deliberazione, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- questo Consiglio d'ambito ha precisato altresì, nella medesima deliberazione n. 15/2013, che l'approvazione del Progetto deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, e che ai Comuni interessati dal Progetto spetta deliberare la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista, con le modalità e le caratteristiche previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- l'Agenzia, in data 26 giugno 2014, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 15/2013, recante approvazione del Progetto di nuovo affidamento del servizio per l'avvio del relativo procedimento, all'Osservatorio dei servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 25-bis, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni nella l. 21 febbraio 2014, n. 9);

**considerato** che la procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, così come indicato nella suindicata deliberazione consiliare n. 15/2013 e nel Progetto di nuovo affidamento allegato, deve avvenire nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, assicurando in specie, in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che i criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e corrispettivo del servizio prevalgano su quelli riferiti al prezzo delle quote societarie;

**richiamate** le seguenti deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., conservate agli atti dell'Agenzia, relative al Progetto di riassetto societario tramite parziale privatizzazione per il nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- deliberazione C.C. Anzola dell'Emilia n. 6 del 17.10.2013;
- deliberazione C.C. Argelato n. 38 del 26.06.2013;
- deliberazione C.C. Calderara di Reno n. 68 del 30.07.2013;
- deliberazione C.C. Castel Maggiore n. 51 del 25.09.2013;
- deliberazione C.C. Crevalcore n. 74 del 30.09.2013;
- deliberazione C.C. Finale Emilia n. 115 del 06.11.2013;
- deliberazione C.C. Nonantola n. 76 del 24.10.2013;
- deliberazione C.C. Ravarino n. 38 del 28.10.2013;
- deliberazione C.C. Sala Bolognese n. 40 del 11.07.2013;
- deliberazione C.C. S. Agata Bolognese n. 66 del 17.10.2013;
- deliberazione C.C. S. Giovanni in Persiceto n. 76 del 15.10.2013;

**considerato** che le deliberazioni comunali di cui sopra dispongono:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale, il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e i relativi documenti allegati:
  - Piano di sostenibilità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
  - Statuto della *costituenda* società mista;
  - Patti parasociali tra soci pubblici e socio privato;
- di approvare l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;
- di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;

**considerato** inoltre che, con la suindicata deliberazione n. 74 del 30.09.2013, il Consiglio del Comune di Crevalcore ha preso atto delle deleghe ricevute dagli altri Comuni soci di Geovest S.r.l. e ha dato mandato ai propri Uffici competenti per l'espletamento della procedura di gara "a doppio oggetto" per la selezione del socio privato della *costituenda* società mista;

**considerato** che, con deliberazione n. 43 del 29 luglio 2014, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da Geovest S.r.l. secondo il Progetto di parziale privatizzazione già approvato, questo Consiglio d'ambito:

- ha preso atto della volontà deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., secondo gli specifici contenuti delle deliberazioni e dei documenti allegati più sopra richiamati, per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie (Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni, COM(2004) 327, 30.4.2004 e Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) del 5.2.2008 in G.U.C.E. C 91/4 del 12.4.2008);
- ha previsto che l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica a "doppio oggetto", curato dal Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici, è preceduto dall'approvazione degli atti di gara da parte dell'Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla *costituenda* società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d'ambito;
- ha previsto inoltre che, in esito alla suddetta procedura ad evidenza pubblica, l'Agenzia provvede, sussistendone le condizioni di legge, alla sottoscrizione della Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla costituita società mista;

**acquisiti** i documenti della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. (disciplinare di gara, regolamento di conferimento e capitolato tecnico) elaborati dal gruppo di lavoro costituito presso l'Agenzia da funzionari dell'Agenzia medesima e da tecnici della società di gestione Geovest;

**considerati** i contenuti del Piano d'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese (bacino Geovest) approvato con deliberazione n. 66 in data odierna da questo Consiglio d'ambito ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 23/2011, in conformità alla proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti adottata con deliberazione di Giunta n. 103 del 3 febbraio 2014;

**considerati** gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori, così come specificati nel suindicato Piano d'ambito del bacino territoriale Geovest;

**considerati** in specie i contenuti del programma degli interventi, del modello gestionale ed organizzativo e del piano economico finanziario previsti nel medesimo Piano d'ambito, per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Geovest mediante affidamento alla *costituenda* società mista delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani per un periodo di 15 (quindici) anni decorrenti dal 2015;

**considerate** inoltre le disposizioni contenute nel medesimo Piano d'ambito per l'integrazione della gestione delle attività di raccolta e avviamento allo smaltimento, svolte dalla *costituenda* società mista, con la gestione dell'attività di smaltimento presso impianti di soggetti distinti, mediante la regolazione dei flussi dei rifiuti verso gli impianti e la definizione della tariffa di accesso agli impianti medesimi;

**valutati** i documenti della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della società Geovest, al quale attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio organizzata secondo i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale individuati attraverso la pianificazione d'ambito più sopra richiamata;

**ritenuto** di approvare la documentazione allegata alla presente deliberazione e conservata agli atti relativa alla procedura competitiva ad evidenza pubblica in oggetto e indicata di seguito:

- Disciplinare di gara con relativi allegati: Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Piano di sostenibilità, Statuto e Patti parasociali;
- Protocollo d'intesa OO.SS. e Comuni del 30.09.2013;
- Regolamento di conferimento di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e allegato capitolato tecnico-Schede descrittive delle prestazioni;
- Piano operativo annuale (POA) delle prestazioni per il primo anno 2015;
- Determina dell'organo di amministrazione di Geovest S.r.l. recante la stima del valore della società, come da allegata relazione del dott. Alberto Morten;
- schema DUVRI;

**ritenuto** di approvare lo Schema di Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato alla presente deliberazione e conservato agli atti, da allegare ai capitolati per lo svolgimento della gara in oggetto;

**ritenuto** di trasmettere la documentazione relativa alla procedura competitiva ad evidenza pubblica sopra indicata al Comune di Crevalcore, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici;

**ritenuto** di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;



**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**a voti unanimi e favorevoli**

### **DELIBERA**

1. di approvare la documentazione allegata alla presente deliberazione e conservata agli atti relativa alla procedura competitiva ad evidenza pubblica in oggetto e indicata di seguito:
  - Disciplinare di gara con relativi allegati: Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Piano di sostenibilità, Statuto e Patti parasociali;
  - Protocollo d'intesa OO.SS. e Comuni del 30.09.2013;
  - Regolamento di conferimento di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e allegato capitolato tecnico-Schede descrittive delle prestazioni;
  - Piano operativo annuale (POA) delle prestazioni per il primo anno 2015;
  - Determina dell'organo di amministrazione di Geovest S.r.l. recante la stima del valore della società, come da allegata relazione del dott. Alberto Morten;
  - schema DUVRI;
2. di approvare lo Schema di Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato alla presente deliberazione e conservato agli atti, da allegare ai capitolati per lo svolgimento della gara in oggetto;
3. di trasmettere la documentazione relativa alla procedura competitiva ad evidenza pubblica indicata nei precedenti punti 1. e 2. al Comune di Crevalcore per quanto di competenza, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
5. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Approvato e sottoscritto

L'Assessore  
f.to Mirko Tutino

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

30 gennaio 2015

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna